

Trieste, 8 Ottobre 2019

Care Colleghe e Cari Colleghi,

il giorno 24 ottobre saremo chiamati ad eleggere i tre rappresentanti dei docenti di ruolo e ricercatori che risiederanno in Consiglio di Amministrazione del nostro Ateneo per il triennio 2019-2022. Come sapete sono stata membro del CdA nel precedente triennio e ritengo che questo periodo sia stato per me certo molto complesso, a causa dell'iniziale impatto con aspetti amministrativo-gestionali, ma proprio per questo molto formativo. Nel precedente programma mi ero promessa di perseguire, con le corrette politiche decisionali, il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo. I miei obiettivi facevano riferimento all'implementazione delle politiche di programmazione finanziaria, edilizia e del personale ed a oggi, dopo tre anni, credo più fortemente ancora alla necessità di perseguire questa strada.

Nel contesto attuale di un costante decremento della spesa pubblica per le Università, risulta più che mai necessaria una gestione responsabile che sappia guidare l'Ateneo verso una strategia di sviluppo che incrementi la competitività dei nostri Dipartimenti nella loro complessiva articolazione, di tutto il personale e di tutto il corpo studentesco. Mi sento di dire che ravvedo la necessità di un maggior dialogo tra la Governance, gli Organi di governo e i Dipartimenti, al fine di attuare un percorso di strategia realmente condivisibile che abbia come risultato l'unità e l'unitarietà d'azione dell'intero complesso nel rispetto delle specificità delle singole aree disciplinari. Credo fermamente nel ruolo fondamentale che il Consiglio di Amministrazione riveste nella programmazione e nel controllo gestionale ma anche nell'interpretazione degli indirizzi "politici" fissati dal Senato sui piani di compatibilità organizzativa ed economico-finanziaria. I punti su cui desidero focalizzare la mia attenzione, qualora venissi ricandidata a questo ruolo, si fondano su tre principi cardine:

Trasparenza: che non va intesa solo come mero obbligo normativo, ma come strumento per consentire a tutti di essere partecipi delle scelte fondamentali, motivate dall'impegno per il bene comune.

Responsabilità di risultato: ritengo che sia fondamentale il processo di costante verifica (ex ante, in itinere ed ex post) del raggiungimento degli obiettivi prefissati, dei connessi equilibri gestionali e dell'adeguatezza degli assetti organizzativi.

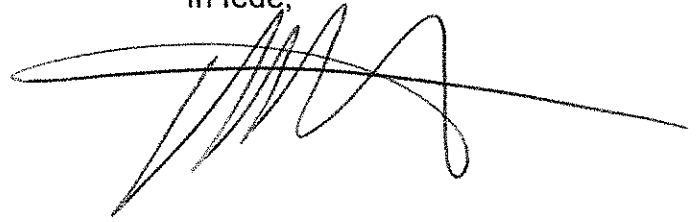
Conduzione unitaria: responsabilità, prerogative e modalità di azione efficaci e flessibili per la conduzione unitaria del sistema.

Nei prossimi tre anni mi prometto e vi prometto:

- la disponibilità a farmi carico delle esigenze e delle proposte migliorative che mi verranno fatte pervenire dal personale con particolarità alle originalità che hanno sempre caratterizzato il nostro Ateneo.
- di lavorare in sinergia con la nuova Governance di Ateneo portando avanti quelli che ritengo essere obiettivi strategici per il buon funzionamento dell'Ateneo ossia la trasparenza e la rigosità delle azioni.

Certa della vostra attenzione vi chiedo con molta umiltà e convinzione di comprendere e sostenere i presupposti che mi hanno portato a rinnovare la mia candidatura.

In fede,

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right.